

RICERCHE GENEALOGICHE

La ricerca genealogica ha come obiettivo l'individuazione di nomi e dati personali di persone in rapporto di parentela. Le fonti di più stretto interesse in questo campo sono costituite dai registri parrocchiali (cioè i registri dei battesimi, dei matrimoni e dei defunti, in casi singoli esistono anche registri delle cresime, degli illegittimi e delle famiglie) redatti e tenuti dai parroci a partire dagli anni settanta del Cinquecento.

Una ricerca genealogica sui registri parrocchiali deve partire da una data certa di battesimo, matrimonio o morte – che comunque deve cadere prima del 1924, anno in cui vengono istituiti, presso i comuni, gli uffici di stato civile – per poi essere ricondotta fino al più antico antenato menzionato nei registri. La ricerca viene condotta per parrocchie, perciò, oltre alla menzionata data certa, è indispensabile sapere l'esatto luogo di nascita o di residenza della persona ricercata. L'accesso ai registri parrocchiali spesso viene facilitato dalla presenza di indici dei nomi. Oltre ai libri canonici possono essere prese in considerazione anche altre fonti d'archivio, come i cosiddetti libri d'archiviazione (che documentano, fino all'avvento del libro tavolo intorno al 1910, i cambiamenti di possesso e proprietà dei beni immobili), fonti araldiche e altra documentazione utile allo scopo, presente negli archivi privati, ecclesiastici e pubblici. Eventuali lacune nella documentazione o anche movimenti migratori delle persone documentati raramente e comunque non in modo sistematico (p. e. spostamenti in un'altra parrocchia in occasione di matrimonio) possono rendere difficile il lavoro di ricerca.

Presso l'Archivio provinciale gli utenti hanno libero accesso ai microfilm dei registri parrocchiali di tutte le parrocchie cattoliche della Provincia, anche se limitato alle date anteriori al 1924, anno in cui – come già specificato sopra – venne affidato agli uffici di stato civile comunali il compito di registrazione dei cambiamenti demografici. Oltre ai microfilm possono essere consultate, nella sala studio, tutte le altre fonti archivistiche e bibliografiche disponibili utili alla ricerca. Per chi voglia consultare i microfilm si consiglia la prenotazione telefonica di un lettore microfilm (tel. 0471 411943), causa il numeroso afflusso di utenti e il numero limitato di apparecchi a disposizione. Chi si dedica all'affascinante campo della ricerca genealogica deve disporre generalmente di tempo e di pazienza. La conoscenza del latino e nozioni di base della scrittura corsiva gotica tedesca possono rivelarsi utili allo scopo.

Bibliografia: Wolfgang RIBBE/Eckart HENNING (a cura di), Taschenbuch für Familiengeschichtsforschung, Neustadt a. d. Aisch 2006¹³